

CARCERE TERAMO, DETENUTO APPICCA INCENDIO E POI AGGREDISCE AGENTE: “EVENTI NON PIU’ TOLLERABILI”

14 Aprile 2022



TERAMO – Nuova violenta aggressione contro il personale di polizia penitenziaria nel carcere di Teramo dove un detenuto con problemi psichiatrici ha prima incendiato la propria camera di pernottamento e poi ha aggredito fisicamente un poliziotto penitenziario, con un pugno al volto, che è trasportato in ospedale.

A darne notizia è Roberto Cerquitelli, Fp Cgil di Teramo, che esprime la propria solidarietà al lavoratore e rivendica “opportuni interventi tesi ad evitare possibili reiterazioni, in considerazione di una significativa presenza di detenuti affetti da problemi psichiatrici”.

Già la scorsa domenica, ricorda, “un altro detenuto ha aggredito fisicamente un suo compagno di detenzione, con conseguenziale prognosi di trenta giorni”.

“Da tempo, come Organizzazione Sindacale, lanciamo gridi di allarme per i continui disagi che si registrano in diversi Istituti abruzzesi – continua Giuseppe Merola FP CGIL Abruzzo Molise – L’ Istituto di Teramo presenta un notevole sovraffollamento della popolazione detenuta che poi si riverbera sul regolare andamento generale ed assetti organizzativi. Bene perequare le vacanze organiche, ma occorrono riflessioni politico-istituzionali più ampie che assicurino tutela e sicurezza per il personale, nonché idonee condizioni di vivibilità per i detenuti”.

“L’Amministrazione Penitenziaria deve tracciare delle urgenti progettualità rispetto alla gestione degli Istituti Penitenziari del Paese – conclude Mirko Manna FP CGIL Nazionale – Non è più tollerabile ed accettabile che, quotidianamente, si registrino eventi critici nefasti per lavoratrici e lavoratori. È tempo di agire”.

“Aumenta l’ostilità dei detenuti nei confronti del personale di polizia penitenziaria. Oggi il peggio è stato evitato grazie anche alla sorveglianza continua e costante degli addetti alla Sala Regia che tempestivamente hanno dato l’allarme”, scrive in una nota la delegazione provinciale del sindacato Uspp, composta da Massimo Scardicchio e Pierino Di Giambattista.

“Le condizioni di salute dell’ agente sono ancora incerte ma è certo che ci stiamo abituando troppo spesso a notizie di aggressioni così violente nei confronti del personale. La delegazione provinciale dell’Uspp mostra la propria vicinanza all’agente ferito e denuncia, come già fatto precedentemente, la situazione ormai stremante dell’istituto aggravata anche dalla forte carenza di personale”.